

29. XII. 915

Carissimo,

Stant'anno, tutto domanda male!
Ha mia madre in ben cattive
condizioni di salute e vive una
vita di affanno e di tristezza!
La poveretta non ha una malattia
dichiarata; è senz. febbre; ma ha
circa 87 anni e tuvari perciò, in
causa di una semplice ricatizzazione
del suo cronico catarro bronchiale,
in condizioni di non poter reagire
efficacemente. Ha avuto alcuni
accenti di adynamia, che mi fecero
dolerosamente temere di doch-piden!
Fortunatamente ho buone notizie
su Joffoch. sempre a Pierre sull'Isola.
D'altra parte ho ^{la Svizzera} tre c. gnate ammalate;
ricchi viv. in un ambiente d'allegria
confacente proprio alle condizioni presenti.

de mundo! Oudri quei mister
infami abbiamo voluto vorì inutilmente
ruinar tutto e tutti e per me un
mister, che rivela più tutta la brutalità
e la barbarie all'uomo!

Santo, caro mio, lasciammo là, perché
ci si vede ancora quel più di cuore
che rimane! Dio più li fulmini
e li disperi come vuoi io! Di
una grande lezione avrebbero più bisogno
quei barbari amovoli, ingordi
orgogliosi, stupidi... nella stessa tempo!

Ecco le ragioni per le quali non ho
più risposto all' tua del 17. XI.
la quale pure conteneva ben poco
di allegro!!

La notizia del tuo collocamento a
riposo mi ha afflitto veramente;
Santo più che speravo, che tu ti saresti

disposto a continuare nel tuo impiego
affidando l'incarico al Desjournet.
Eppure tu ancora ben lontano dal limite
d'età, avresti potuto continuare a
lavorare tranquillo nel tuo ambiente
solito, a maggior gloria della Scienz. Italiana!
Cor. vuoi, non si adattarmi a questo
funz. della vita scolastica - Fare a me una
denuntiatio capitis della scienz. Italiana
e ciò mi addolora - Capisco che tu sarai un
più tranquillo; potrai anche meglio occuparti
dei tuoi figli; ma intanto mi abbozzano
appassionatamente perduto il collega amato,
rispettosamente venerato, colui che illustrava
e onorava l'antica Cattol. Italiana! Cosa mi
che tu devi è stato un dolore per me
Sento più che ti è triste anche per
la questione di Memmi e mi pareva che
gli obblighi della Dilezione potessero valere
a farti passare il tempo e a toglierti
dal pensiero!
Le mi vorrai dare notizie delle cose di
Memmi, mi farai piacere grandissimo.

Quanto alle misure, tieni l. tua lettera
pregiosa - Vorrei tu che presso i dati
importantissimi non lo pubblichi e
nei volumi della Sylloge - o in qualche
nostro giornale? Hai fatto l. Chronotese, prendi un
Ho tenuto conto alla tua osservazione
sul Panucolus, che ho lasciato ed avere
lasciato per le cose o determinazioni dubbie,
perché l'anello non fibbia in l. l'ho
anche notato nel disegno che ora aver fatto.
Hai inviato una copia delle tue
Note Myedgine (Ann. My. Vol. XIII 1915)
al D^o Felipone? Desidererei sapere,
domande io al più presto scrivere per
ragione di alcuni 'pogei', dei quali egli
desidera un disegno. Egli mi sapeva che aveva
inviato a te una cassetta, contenente dei fogli -
dentro la quale si doveva trovare un fiasco (sic)
con vari esemplari di Tartuffe e Montresor -
Hai ricevuto qualcosa? Sui pensare se
quali 'pogei' non mi interessano!

Chiedo, innanzi a te, alla tua famiglia, a
Mamma e alla famiglia mia i più cordali auguri
di tranquillità e felice vita nel tuo nuovo convento!

Con un buon e affettuoso saluto a mamma tua O. Mattioli